



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"**  
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali – Liceo Artistico  
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione  
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 – CF 80200610584  
e-mail: [rmis09700a@istruzione.it](mailto:rmis09700a@istruzione.it) PEC: [rmis09700a@pec.istruzione.it](mailto:rmis09700a@pec.istruzione.it)

## ***DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**LICEO ARTISTICO**

**Classe 5A**

-

**Indirizzo: ARTI FIGURATIVE  
SCULTURA e DECORAZIONE PLASTICA  
PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA**

## INDICE

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ISTITUTO</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>FINALITÀ INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE E COMPETENZE</b>	<b>3</b>
	<i>2.1 QUADRO ORARIO Liceo Artistico Arti figurative</i>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>4</b>
	<i>3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI TRA IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO</i>	<b>5</b>
	<i>3.2 PROFILO DELLA CLASSE</i>	
<b>4</b>	<b>INDICAZIONE SU STRATEGIE</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI</b>	
	<i>5.1 OBIETTIVI FORMATIVI</i>	<b>8</b>
	<i>5.2 COMPETENZE</i>	
<b>6</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI</b>	<b>11</b>
<b>7</b>	<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>12</b>
<b>8</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>13</b>
<b>9</b>	<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b>	
<b>10</b>	<b>ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE AL PERCORSO FORMATIVO</b>	<b>14</b>
<b>11</b>	<b>ATTIVITÀ SVOLTE NEI PCTO</b>	<b>14</b>
<b>12</b>	<b>SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME</b>	<b>15</b>
<b>13</b>	<b>PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"</b>	<b>15</b>
<b>14</b>	<b>NODI CONCETTUALI</b>	<b>19</b>
	<b>ALLEGATI</b>	<b>20</b>
	<i>TEMI SIMULAZIONE I E II PROVA D'ESAME</i>	
	<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA</i>	
	<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA</i>	
	<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</i>	<b>20</b>
	<i>PROGRAMMI SVOLTI</i>	
	<i>FASCICOLI RISERVATI</i>	

## **1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ISTITUTO**

Il Liceo Artistico di Largo Pannonia è il secondo per fondazione a Roma. Nato nel 1961 come succursale del I Liceo Artistico di Via Ripetta, se ne staccò nel 1968 come II Liceo Artistico e venne trasferito negli attuali locali del Quartiere Appio-Latino nel 1969, dopo circa un decennio di collocazione presso Palazzo Sforza-Cesarini di Corso Vittorio Emanuele, edificio prestigioso ma inadatto alle esigenze di una scuola. Dalla metà degli anni '80 alla metà degli anni '90 il Liceo visse una fase di grande espansione, tanto che nel 1993 fu aperta la Succursale di Via Cerveteri al fine di ospitare i Corsi Sperimentali "Leonardo" e "Michelangelo"; intanto, nel 1991, era stata deliberata l'intitolazione ad Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico, scrittore, pittore e fratello di Giorgio De Chirico) per rendere omaggio a una personalità polivalente nel campo dell'Arte e della Letteratura nonché conosciuta anche all'estero. Nell'anno 2000 il Liceo "Savinio" venne accorpato col V Liceo Artistico e quattro anni dopo si deliberò l'intitolazione della nuova istituzione scolastica a Giorgio De Chirico; nell'anno 2012, in seguito al provvedimento di dimensionamento della Giunta Regionale del Lazio, prot. n° 22 del 21 febbraio 2012, è avvenuto il distacco della Sede di Via Ferrini dalle sedi di Via Cerveteri e di Largo Pannonia e la fusione di queste ultime con L'Istituto Professionale "Teresa Confalonieri" con la nuova denominazione I.I.S. "Via Beata Maria de Mattias, 5". Dal corrente anno scolastico l'istituto è denominato IIS "Confalonieri - De Chirico"

Il liceo, strutturato in due plessi - la sede centrale presso Largo Pannonia e la sede succursale di Via Cerveteri - copre una vasta area del territorio romano corrispondente all'attuale settimo municipio (ex nono municipio). Tale area, adiacente a una delle parti più vitali ed attive del centro storico, ove consistenti nuclei residenziali (Esquilino, S. Giovanni, ecc.) convivono a ridosso di aree archeologiche e monumentali di importanza ineguagliabile.

L'esistenza della linea A della Metropolitana e numerosi mezzi pubblici che servono le diverse sedi assicurano alla scuola la presenza di un corpo studentesco proveniente da un bacino di utenza estremamente esteso e differenziato.

Presso il Liceo sono attualmente presenti le classi quinte dei Corsi di durata quinquennale di Nuovo Ordinamento per i seguenti indirizzi:

- Architettura e ambiente
- Grafica

- **Arti figurative**

Tutti i *Diplomi di Maturità artistica* rilasciati sono validi, secondo i singoli regolamenti, per l'accesso ai concorsi nella pubblica amministrazione, per l'impiego nelle attività private e nelle libere attività creative del campo artistico, visivo e grafico.

## **2 FINALITÀ INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE E COMPETENZE**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### **2.1 QUADRO ORARIO Liceo Artistico Arti figurative**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1^ anno</b>	<b>2^ anno</b>	<b>3^ anno</b>	<b>4^ anno</b>	<b>5^ anno</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4

<b>Lingua inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Geostoria</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze naturali</b>	2	2			
<b>IRC o attività alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>Chimica</b>			2	2	
<b>Storia dell'arte</b>	3	3	3	3	3
<b>Discipline grafiche e pittoriche</b>	4	4			
<b>Discipline plastiche e scultoree</b>	3	3			
<b>Discipline geometriche</b>	3	3			
<b>Laboratorio artistico</b>	3	3			
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2	2	2
<b>Laboratorio della figurazione</b>			6	6	8
<b>Discipline pittoriche e plastiche</b>			6	6	6
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

### 3 IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Cecilia Valeria	I.R.C.	
Pelligrò Matilde	Lingua e letteratura italiana	
Gasbarro Maria Assunta	Lingua straniera (inglese)	
De Luca Marina	Storia - Filosofia	
Marini Giovanna	Matematica - Fisica	
Imbrogno Angelo	Scienze motorie e sportive	
Squeglia Maria Concetta <i>(coordinatrice)</i>	Storia dell'arte	
Polidoro Gabriella	Discipline pittoriche Laboratorio figurazione pittura	
Imperio Grazia	Discipline plastiche e scultoree	
Lo Buono Lucia	Laboratorio figurazione scultura	
Pelle Teresa	Sostegno	
Vitale Alessia	Sostegno	
Mancino Fabio	Attività alternativa	

### 3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI TRA IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO

DISCIPLINA	CONTINUITA'	
	SI	NO
I.R.C.	X	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X
LINGUA STRANIERA(INGLESE)	X	
FILOSOFIA	X	
STORIA		X
MATEMATICA e FISICA	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X
STORIA DELL'ARTE	X	
DISCIPLINE PITTORICHE LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA	X	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE		X
LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA		X
SOSTEGNO 1	X	
SOSTEGNO 2		X
ATTIVITA' ALTERNATIVA		X

### **3.2 PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 17 studenti, di cui 14 femmine e 3 maschi, uno dei quali si è inserito nella classe solo nel II quadrimestre provenendo da un'altra quinta dello stesso istituto. Un'alunna pur comparso in elenco non ha mai frequentato. La composizione della classe è variata nel corso del triennio con 4 nuovi inserimenti provenienti da altri istituti e due bocciati dalla stessa sezione. Nella classe sono presenti 5 alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, 4 alunni con bisogni educativi speciali e tre alunni con disabilità.

La classe ha mostrato fin dalla sua formazione nel terzo anno un approccio positivo e una responsabile partecipazione al dialogo educativo. L'impegno e l'interesse nello studio sono stati costanti per quasi tutti gli alunni che nell'insieme hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e della scuola in generale, dimostrando maturità e senso di collaborazione adeguati alla loro età. Forte per alcuni di loro è stata la motivazione allo studio e alla partecipazione alle attività scolastiche, una delle rappresentanti di classe è anche rappresentante d'Istituto. Per quanto riguarda le assenze e i ritardi, un'alunna non ha mai frequentato e un'altra, pur avendo superato il limite previsto, beneficerà della deroga per comprovati e seri motivi di salute.

Per garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo e l'inclusione scolastica di tutti gli alunni sono stati predisposti, per quelli interessati, PEI e PDP nei quali sono state previste misure educative e didattiche di supporto soddisfacendo la necessità di assicurare una didattica individualizzata e personalizzata mediante l'adozione di misure compensative e dispensative in base alle certificazioni presentate. Tali misure sono state adottate per l'intero anno scolastico in tutte le discipline ed hanno consentito agli alunni di superare gli ostacoli legati alle loro difficoltà, prevedendo anche adeguate forme di verifica e di valutazione. Pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma

Un caso particolare è quello di un alunno per il quale nel corso dei primi quattro anni di liceo è stato redatto un PEI differenziato così come nel corso dei precedenti cicli scolastici, quest'anno su richiesta della famiglia si è adottato un PEI per obiettivi minimi.

Le nuove modalità messe in atto dai vari docenti nel periodo di didattica a distanza a seguito dell'interruzione della didattica in presenza, avvenuta il 5 marzo del 2020 e riproposta parzialmente nell'anno successivo, hanno consentito alla maggior parte degli alunni, di avere un percorso di

apprendimento costante. Tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze previste nelle programmazioni disciplinari, anche se con livelli diversificati.

#### **N. studenti**

classe	N. alunni	Di cui nuovi ingressi	Di cui non scrutinati o non ammessi	Di cui con giudizio sospeso	Di cui trasferiti
TERZA	15	/	/	/	2
QUARTA	14	1	/	/	
QUINTA	17	3			

#### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Gli interventi per favorire l'inclusione hanno visti coinvolti diversi soggetti quali i docenti curricolari, di sostegno, assistenti educativi culturali e famiglie. In primo luogo si è puntato al miglioramento nell'approccio socio-relazionale per favorire l'inserimento degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. In questa direzione sono state incentivate, rispettando le modalità consentite causa pandemia, le attività di tutoraggio tra pari, strategie di tutoring, cooperative learning o lavoro in piccoli gruppi. Gli interventi dei docenti di sostegno e degli assistenti educativi sono avvenuti prevalentemente nel contesto classe, si è ricorsi a interventi individuali soprattutto nei momenti in cui non si svolgevano lezioni e raramente al di fuori della classe. È stata favorita la partecipazione ad attività scolastiche ed uscite didattiche. L'estrema sensibilità del gruppo classe e la disponibilità all'accoglienza sono stati determinanti nella creazione di un contesto decisamente inclusivo. Ulteriori obiettivi sono stati il rafforzamento del livello di attenzione e concentrazione, favorire l'acquisizione di una più efficace metodologia di studio potenziando l'autonomia personale, la motivazione e l'autostima. Strumenti e strategie cui si è ricorsi sono stati dunque rinforzi positivi per aumentare i tempi di attenzione, il ricorso a sintesi, schemi, immagini con didascalie e mappe per la semplificazione e schematizzazione dei contenuti e per migliorare il processo di memorizzazione, l'uso di strumenti e materiali tecnologici che hanno reso i contenuti più fruibili e invitanti. Gli studenti, ciascuno secondo le proprie possibilità, sono stati coinvolti nelle scelte educative e didattiche al fine di promuoverne l'autodeterminazione; per migliorare l'autoconsapevolezza dello stile di apprendimento anche al fine di incentivare l'autonomia dall'intervento dell'insegnante o dell'assistente specialista si è fatto ricorso alla task-analysis del compito. I tempi e le modalità delle verifiche hanno tenuto conto delle indicazioni fornite dai piani educativi e dai progetti individualizzati.

## 5 OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

### 5.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	15	1	1
Partecipazione, interesse, impegno	13	3	1
Rispetto degli altri	16	/	1
Rispetto delle regole	13	3	1

### 5.2 COMPETENZE

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
<b>Competenze trasversali</b>	<b>Numero studenti</b>				
Sa pianificare	2	3	5	4	3
Sa verificare le soluzioni	2	3	5	4	3

Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	2	3	5	4	3
Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	2	3	5	4	3
Sa produrre messaggi scritti	2	3	5	4	3
Sa argomentare	2	3	5	4	3
<b>Competenze nell'area linguistica</b>					
Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	2	4	8	3	
Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	2	3	2	10	
Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa effettuare un'analisi testuale.	2	4	8	3	
Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione artistica	2	3	3	6	3
Sa leggere e comprendere testi letterari e/o attinenti all'indirizzo	2	4	8	3	
Sa elaborare messaggi per la comunicazione artistica	2	4	8	3	
Sa descrivere opere d'arte moderna e contemporanea usando i termini propri dell'analisi visiva	2	3	3	6	3

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
<b>Competenze nell'area logica - matematica</b>	<b>Numero studenti</b>				
Sa risolvere disequazioni	2	3	7	4	1
Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	2	3	7	4	1
Sa calcolare il limite di una funzione	2	3	7	4	1
Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue	2	3	7	4	1

Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica	2	3	7	4	1
Sa tracciare il grafico di una funzione	2	3	7	4	1
<b>Competenze Area motoria</b>					
Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali	2	3	5	4	3
Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicarne il relativo regolamento	2	3	5	4	3
Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni	2	3	5	4	3
Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute	2	3	5	4	3
<b>Competenze nell'area DI INDIRIZZO</b>					
Conosce e ha esperienza del rilievo e della restituzione grafica di elementi plastici e decorativi	2	2	4	5	4
Sa elaborare immagini sia di contenuto grafico che pittorico	2	2	5	3	5
Conosce e sa applicare i principi della percezione visiva e della composizione.	2	3	4	4	4
Sa utilizzare gli strumenti appropriati per la produzione di disegni nel progetto, sia in forma di schizzi che di elaborati definitivi.	2	2	3	5	5
Ha acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione	2	3	2	5	5
Ha acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca	2	3	4	5	3
Sa individuare gli aspetti essenziali di un progetto	2	4	/	7	4
Sa ideare e progettare in forma semplificata un elaborato di progetto	2	1	3	7	4
Sa decodificare vari tipi di linguaggio e le funzioni del linguaggio visivo	2	5	6	4	/
Sa evidenziare gli stili artistici riconoscendone la funzione e l'epoca storica	2	3	3	6	3
Saper costruire un percorso tematico su un artista o su una corrente. Sa riconoscere le caratteristiche dell'esposizione e come si integra nello spazio	2	1	5	9	/
Sa riconoscere gli elementi costitutivi dell'architettura di un museo, a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;	2	3	3	9	/
Conosce la storia dell'arte, con particolare riferimento alla pittura e alla scultura come fondamento della progettazione;	2	3	3	6	3

## 6 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

<b>METODI ADOTTATI</b>	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Esercitazioni</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Laboratorio</b>	<b>Interventi individualizzati</b>	<b>Interventi di sostegno in itinere</b>	<b>Ricerche individuali</b>
I.R.C.	X		X				X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X			X		X
STORIA	X	X	X				
LINGUA STRANIERA(INGLESE)	X	X			X	X	
FILOSOFIA	X	X	X				
MATEMATICA	X	X			X	X	X
FISICA	X	X			X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X	X	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X			X	X	X
DISCIPLINE PITTORICHE	X	X	X	X	X	X	X
LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA	X	X		X	X	X	X
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	X	X		X	X	X	X

LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA	X	X	X	X	X	X	X
--	---	---	---	---	---	---	---

## 7 STRUMENTI DI VERIFICA

<b>Materia</b>	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Interventi dal posto	Lavori per casa	Prove scritte-grafiche
I.R.C.				X	X	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X	X	
STORIA		X	X	X	X	
LINGUA STRANIERA(INGLESE)		X	X	X	X	
FILOSOFIA			X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X	X
FISICA	X	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X	X		
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X	
DISCIPLINE PITTORICHE			X	X	X	X
LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA				X	X	X
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE					X	X
LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA					X	X

## 8 CRITERI DI VALUTAZIONE

Scala numerica	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>10</b>	<b>Eccellente raggiungimento degli obiettivi</b>		
	Articolate, arricchite da ricerche autonome, anche in ambiti pluridisciplinari e da contributi personali	Approfondisce e rielabora gli argomenti in modo personale, con piena autonomia di giudizio. Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici appropriati	Sa individuare strategie e soluzioni originali, sa strutturare discorsi articolati su basi interdisciplinari, sa offrire giudizi criticamente fondati
<b>9</b>	<b>Ottimo raggiungimento degli obiettivi</b>		
	Approfondite ed elaborate anche in ambiti pluridisciplinari	Applica efficacemente le conoscenze. Analizza compiutamente gli argomenti di cui offre sintesi esaustive. Padronanza e rigore nel linguaggio	Sa lavorare in modo autonomo, possiede capacità di rielaborazione critica, evidenzia capacità di analisi e sintesi.
<b>8</b>	<b>Buon raggiungimento degli obiettivi</b>		
	Complete e organiche anche in ambiti pluridisciplinari	Organizza le sue conoscenze con puntualità e rigore. Linguaggio chiaro e specifico	Capacità di analisi, di organizzazione degli argomenti e di operare collegamenti, che evidenzia un efficace metodo di studio
<b>7</b>	<b>Raggiungimento degli obiettivi</b>		
	Discrete e organiche, prevalentemente in ambiti disciplinari	Collega le sue conoscenze in modo coerente e consequenziale. Linguaggio corretto.	Metodo di studio motivato e consapevole. Presentazione degli argomenti in forma chiara e ordinata
<b>6</b>	<b>Raggiungimento degli obiettivi essenziali</b>		
	Conoscenza dei contenuti essenziali	Presenta gli argomenti in forma lineare, ma prevalentemente descrittiva, con un linguaggio specifico nel complesso corretto	Studio prevalentemente mnemonico. Nozioni espresse in modo semplicistico
<b>5</b>	<b>Raggiungimento solo parziale degli obiettivi</b>		
	Conoscenze superficiali e frammentarie.	Possiede solo parzialmente il linguaggio specifico della materia e riesce ad applicare le proprie conoscenze solo se guidato.	Difficoltà di interpretazione determinate anche da un metodo di studio inefficace
<b>4</b>	<b>Mancato raggiungimento degli obiettivi</b>		
	Molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti	Non possiede il linguaggio specifico e ha difficoltà a collegare gli argomenti	La mancanza di un metodo di studio non consente di evidenziare capacità di analisi e sintesi..
<b>3</b>	<b>Mancato raggiungimento degli obiettivi</b>		
	Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze e non si orienta neppure se guidato	La mancanza di un metodo di studio non consente di evidenziare capacità di analisi e sintesi..
<b>2</b>	<b>Mancato raggiungimento degli obiettivi</b>		
	Assenza dei contenuti minimi	Non verificabili	Non verificabili
<b>1</b>	<b>Mancato raggiungimento degli obiettivi</b>		
	Assenza di qualsiasi elemento atto a fornire una qualsivoglia valutazione		

## 9 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero si è svolta in modo ampio e attento durante il corso dell'anno scolastico, affrontando le difficoltà all'interno della classe e coinvolgendo gli studenti in esperienze di apprendimento peer to peer. Dopo il primo quadrimestre è stato avviato un recupero in itinere per tutte le discipline in cui era necessario, mentre per alcune materie (matematica, inglese) si sono svolti corsi di recupero in orario extracurricolare .

## 10 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE AL PERCORSO FORMATIVO

### Classe 5

- Visita al Parco degli Acquedotti
- Mostra “Arte e scienza” presso Museo Palazzo Esposizioni
- Visita alle Fosse Ardeatine
- Passeggiata romana nei luoghi del potere di ieri e di oggi
- Partecipazione spettacolo teatrale “Minchia signor tenente”
- Visite autonome in alcuni dei principali musei di Roma
- Partecipazione premiazione alunna Brandenburg alla mostra Riflessi presso il centro russo di scienza e cultura- p.zza Cairoli Roma (18/10/2021)

### Classe 4

- Partecipazione di parte della classe al progetto FAI “Ti racconto un posto”
- Incontro a distanza con DOTT.SSA DE MORI FONDAZIONE SANTA LUCIA /ISTITUTO VERONESI sul tema: la ricerca scientifica

### Classe 3

- Biennale di Venezia
- Partecipazione spettacolo “Shakespeareshake”

## 11 ATTIVITA' SVOLTE NEI PCTO

periodo	attività	descrizione	ore
	<b>Corso sulla sicurezza</b>	Realizzato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL in modalità e-Learning, dal titolo “ <i>Studiare il lavoro</i> ”- <i>La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro</i> . Percorso formativo obbligatorio in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.e con rilascio di credito formativo permanente.	<b>8 ore</b>
dal 03/11/2020 al 30/06/2021	<b>Educazione al salvamento</b>	Svolto in modalità e-learning, tenuto dalla Società Nazionale di salvamento.  Finalità: promozione della Cittadinanza attiva nell'ambito della salvaguardia del paesaggio, della persona e della educazione alla salute.	<b>30 ore</b>
dal 01/10/2019		Progetto orientamento in entrata	<b>3 ore</b>

al 29/02/2020			
dal 14/09/2020 al 31/05/2021	<b>“La scuola creativa”</b>	allestimento mostra e accoglienza genitori per l’inaugurazione anno scolastico	<b>20 ore</b>
dal 08/01/2020 al 12/06/2020	<b>Progetto Eco Arte</b>	sensibilizzare i giovani al tema del clima e dell’ambiente	<b>26 ore</b>
dal 31/10/2020 al 31/08/2021	<b>Concorso per le scuole e i Licei Artistici di Mosca, della città di Roma e Città metropolitana</b>	Titolo <b>“Mosca-Roma Riflessi 2020”</b> Partecipazione al concorso, alle inaugurazioni a Mosca e a Roma.  Premiazione in presenza per l’alunna Brandenburg il 18/10/2021 ed esposizione fino al 27/11/2021 presso il Centro Russo di Scienza e Cultura p.zza Cairoli- Roma	<b>20/30 ore</b>

## 12 SIMULAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

La simulazione della prima prova è stata svolta il 14 marzo 2022, della seconda nei giorni 20, 21 e 22 marzo 2022. I testi delle prove sono in Allegati.

## 13 PERCORSI SVOLTI NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DELL’ EDUCAZIONE CIVICA

Nell’ambito delle competenze chiave di Educazione Civica che gli alunni devono acquisire risulta fondamentale la promozione della cultura della legalità, l’acquisizione di una coscienza civile, oltre al rispetto dei diritti umani al fine di promuovere negli studenti una forte presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici che reggono i rapporti tra i vari componenti della comunità. Per il raggiungimento di tali competenze sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi attinenti ai nuclei tematici, indicati dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92: Costituzione, diritto nazionale internazionale, legalità e solidarietà; Cittadinanza digitale; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. In particolare i percorsi si sono concentrati prevalentemente sui principi fondamentali costituzionali: si è preso avvio dalla riflessione sul loro significato per giungere a soffermarsi sui loro riflessi nello sviluppo della normazione e/o nella vita sociale.

**Nuclei Tematici moduli e contenuti di educazione civica svolti nell'a.s. 21/22**

Nuclei Tematici	Materia	Moduli	Contenuti
<p>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</p> <p>-Cittadinanza digitale</p> <p>-Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	Lingua e letteratura italiana	Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-letterario e culturale	Testi letterari di vario tipo e loro relazioni con i diversi scopi comunicativi
	Lingua e letteratura inglese	Sfruttamento del lavoro minorile	Prendendo spunto da Oliver Twist, riflessione di classe
	Filosofia e Storia	Il cammino dei diritti	<p>I flussi migratori, lo stato “leggero” o welfare state, razzismo e discriminazione, il ripudio della guerra, la Costituzione Italiana, i partiti politici, i mass media e la pubblicità, la cittadinanza digitale, la globalizzazione, il lavoro tra presente e futuro, ambiente e sviluppo sostenibile, il diritto alla salute, i diritti degli animali</p> <p>(trattazione di un argomento a scelta per ogni singolo alunno)</p>
	Storia dell'arte	<p>Articolo 9 della Costituzione: salvaguardia e tutela dei beni culturali, artistici e paesaggistici</p> <p>Articolo 21 della Costituzione: libertà di espressione</p>	<p>Il complesso normativo relativo alla tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico che precede e segue la promulgazione della Costituzione.</p> <p>La Costituzione italiana tutela ogni forma di espressione artistica. Questo principio è stato recepito anche dal Consiglio d'Europa col “Manifesto sulla libertà di espressione dell'arte e</p>

			della cultura nell'era digitale”
	Prog+lab Figurativo	25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.	Come nasce la celebrazione del 25 novembre?  Art.1 della dichiarazione ONU,  Definizione e forme di violenza
	Progettazione plastica	L'educazione alla legalita'	Approfondimento su contenuti, significato, storia e vicissitudini dell'opera “Look down”, dello scultore contemporaneo e “social Artist” Jago, affinché l'alunno elabori riflessioni personali sulla cultura delle regole e sul senso di appartenenza alla Comunità.
	Lab. Figurazione Plastica	La scultura nel luogo della memoria e a memoria di quanto non dovrebbe mai avvenire	Visita alle Fosse Ardeatine per realizzare la copia grafico-plastico del cancello in bronzo di Mirko Basaldella e della scultura in pietra di Francesco Coccia. Toccare con mano una realtà che non dovrebbe più ripetersi
	Matematica e Fisica	I sistemi elettorali	Il sistema proporzionale e il sistema maggioritario, i sistemi elettorali italiani (l'Italicum, il mattarellum, il porcellum, il rosatellum), elezioni degli organi collegiali
	Sc. motorie	Educazione alla socialità, alla legalità e al senso civico	Pallavolo: il gioco e le regole; capacità di giocare e di arbitrare.
	IRC	La partecipazione delle donne alla vita sociale e politica del Novecento.	Biografia di alcune figure femminili di spicco nel Novecento ( della cultura, della società, della politica, della religione)

## **14 NODI TEMATICI**

Sono stati sviluppati i seguenti nodi tematici:

- L'esperienza della guerra
- La crisi delle certezze
- Etica ed estetica
- Arte e scienza
- Uomo e Natura

## **ALLEGATI**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
giovinetta pungevi  
come una mora di macchia. Anche il piede  
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore, legano  
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo  
alle mie dita, più non temo il piccolo  
bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**PROPOSTA A2**

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

#### **Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

35 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

5 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

10 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non  
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### ***PROPOSTA C1***

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

**Indirizzo:** LIC6 – ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

**Tema di:** DISCIPLINE PITTORICHE

### **Il corpo**

Il corpo è interpretato come qualcosa da cui l'uomo non può assolutamente prescindere, che lo pone in contatto con il mondo esterno. L'uomo, attraverso i pori del corpo, che nel termine greco originario *poroi* volevano dire tanto *vie d'entrata* quanto *vie d'uscita*, e dunque mediante i propri sensi, si pone in contatto con il mondo. Soltanto il corpo mette l'uomo in contatto con il mondo. Il corpo permette all'uomo l'idea della fedeltà al mondo.

Remo Bodei in *“La filosofia e il corpo”* - Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Rai Educational

Nell'opera pittorica o scultorea il corpo umano può essere rappresentato affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che “l'involucro” cela per fare emergere tutte le più intime emozioni. Il corpo è spesso al centro dell'espressione artistica: dalla Venere di Willendorf ai potenti corpi scolpiti nella pietra da Michelangelo, dalle esili e consunte figure di Giacometti ai corpi deformati e corrosi di Bacon, l'artista nel corso dei secoli non ha mai smesso di indagare quello che sembra un inquietante tormento. Nel mondo classico e in molte espressioni artistiche del passato la ricerca si è concentrata sulla elaborazione di canoni per determinare i precisi rapporti proporzionali che intercorrono tra le varie parti del corpo o sulla volontà di riprodurre fedelmente la realtà; nell'arte del secolo scorso si è spesso imposto il desiderio di reinventare, trasformare e interpretare il concetto di corpo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato produca un elaborato che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema del corpo umano. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico - pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere

collocata; in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi tridimensionali.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

**Tipologia "A1"** – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

<b>Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali</b>	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)</b>	
<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

**Tipologia "A" (1)** Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)</b>	
<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	
Totale _____	

**Punteggio attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_      **Voto definitivo attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 20

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

**Tipologia "B"**

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

<b>Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali</b>	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Medioere	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)</b>	
<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale \_\_\_\_\_

**Tipologia B** (stessi livelli delle Indicazioni generali)

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)</b>	
<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale \_\_\_\_\_

**Punteggio attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 100: 5 = \_\_\_\_\_ **Voto definitivo attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 20

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

**Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato**

**Tipologia "C"**

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4
	Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7
	Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8
	Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10
	Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
	Testo disordinato e confuso 2-4
	Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4
	Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7
	Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8
	Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11
	Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_ Voto definitivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 20 33

**LICEO ARTISTICO  
 INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE: PLASTICO-PITTORICO (LIC6)  
 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNT. MAX.	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Correttezza dell'iter progettuale	<b>6</b>	scarso	0,5 - 1	
		mediocre	2-3	
		<b>sufficiente</b>	<b>4</b>	
		discreto	5	
		buono/ottimo	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	<b>4</b>	scarso	0,5 - 1	
		mediocre	2	
		<b>sufficiente</b>	<b>2,5</b>	
		discreto	3	
		buono/ottimo	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	<b>4</b>	scarso	0,5 - 1	
		mediocre	2	
		<b>sufficiente</b>	<b>2,5</b>	
		discreto	3	
		buono/ottimo	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	<b>3</b>	Poco adeguata	0,5 - 1	
		<b>sufficiente</b>	<b>1,5</b>	
		buono/ottimo	2-3	
Efficacia comunicativa	<b>3</b>	scarsa	0,5 - 1	
		<b>sufficiente</b>	<b>1,5</b>	
		buono/ottimo	2-3	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>20</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>		

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 -	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di dilatare e collegare le conoscenze acquisite e/o fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 -	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta relazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere analisi adeguate della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## Allegato C

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## PROGRAMMI SVOLTI

**Programma Discipline Plastiche e Scultoree**  
**Classe: V A - a s. 2021/22**  
**Liceo Artistico De Chirico - Roma**  
**Docente: Grazia Imperio**

- Norme di sicurezza e comportamento nel laboratorio.
- Personalizzazione cartella lavori con elaborato grafico di ispirazione e tecnica libera.
- Concetto di plasticità e ridefinizione dei contenuti della disciplina con approfondimento del metodo progettuale.
- Acquisizione e uso corretto dei termini del linguaggio plastico e applicazione all'iter progettuale specifico.
- Primo progetto plastico/scultoreo ispirato all'acqua.  
Progettazione di un'opera da collocare all'interno di "piazza Re di Roma" e definizione di misure, tecniche e materiali.
  - 1) Schizzi preliminari con annotazioni;
  - 2) Progetto esecutivo con campionatura;
  - 3) Tavola tecnica;
  - 4) Tavola d'ambientazione e relazione iter progettuale.
  - 5) Prototipo plastico in scala.

- 6) Archiviazione fotografica.
- Secondo progetto plastico/scultoreo ispirato al Selfie.  
Progettazione di un'opera scultorea con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali.
    - 1) Schizzi preliminari con annotazioni;
    - 2) Progetto esecutivo con campionatura;
    - 3) Tavola tecnica;
    - 4) Tavola d'ambientazione e relazione iter progettuale.
    - 5) Prototipo plastico in scala.
    - 6) Archiviazione fotografica.
  
  - Terzo progetto plastico/scultoreo ispirato al "Titolo".  
Progettazione di un'opera scultorea con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali.
    - 1) Schizzi preliminari con annotazioni;
    - 2) Progetto esecutivo con campionatura;
    - 3) Tavola tecnica;
    - 4) Tavola d'ambientazione e relazione iter progettuale.
    - 5) Prototipo plastico in scala.
    - 6) Archiviazione fotografica.

### **Educazione civica**

Educazione alla legalità, al senso civico e alla socialità.

Studio dello scultore Jago e riflessioni sulle vicissitudini dell'opera "Look down".

### **Standard minimi obbligatori**

Lo studente deve:

- saper elaborare in modo autonomo un'opera plastica;
- saper elaborare l'iter progettuale completo delle seguenti fasi operative necessarie per la costruzione di una scultura:
  - schizzi preliminari;
  - progetto esecutivo con misure;
  - tavola d'ambientazione;
  - prototipo tridimensionale;
  - relazione iter progettuale.
- saper utilizzare in modo semplice ma corretto gli elementi del linguaggio plastico;
- conoscere i principali metodi, materiali e le tecniche di esecuzione plastico/scultorea e saperli rappresentare graficamente.

Roma, 15 maggio 2022

Prof.ssa G. Imperio

**PROGRAMMA DI ITALIANO**

**a. s. 2021/2022**

**Prof.ssa Matilde Pelligrò**

**Classe V A LA**

**Argomenti tratti e svolti dal testo "IL PIACERE DEI TESTI, vol.5 e 6, di G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria, ed. Paravia:**

## **A.L'ETA' POSTUNITARIA**

**PERCORSO 1 - LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA E STILISTICA DEGLI SCAPIGLIATI: Nascita della Scapigliatura - La Scapigliatura e il Romanticismo straniero – Un crocevia intellettuale – Un'Avanguardia mancata**

**EMILIO PRAGA: vita, opera, inquadramento storico- letterario**

-da Penombre: -Preludio: analisi del testo

## **B.IL PRIMO NOVECENTO**

**2.IL DECADENTISMO: Senso ristretto e senso generale del termine 1. La visione del mondo decadente 2.La poetica del Decadentismo 3.Temi e miti della letteratura decadente**

**PERCORSO 1- CHARLES BAUDELAIRE: vita, opere, inquadramento storico- letterario**

-da I Fiori del male: Corrispondenze: analisi del testo -L'Albatro: analisi del testo

-da Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola: analisi del testo

**PERCORSO 4 – GABRIELE D'ANNUNZIO: 1.La vita 2.L'estetismo e la sua crisi 3.L'opera**

-da Il Piacere: -Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti: analisi del testo

-Una fantasia “ in bianco maggiore”: analisi del testo

-da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo (r.1- 101): sintesi del testo

-da Alcyone: La pioggia nel pineto: analisi del testo -I pastori: analisi del testo

**PERCORSO 5 – GIOVANNI PASCOLI: 1.La vita 2.La visione del mondo 3.La poetica**

-da Il fanciullino: Una poetica decadente (r.1- 70): sintesi del testo

-da Myrica: Lavandare: analisi del testo -X agosto: analisi del testo

-da I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno: analisi del testo

**PERCORSO 1 -LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE -Il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale” – Gruppi e programmi**

**1.I FUTURISTI 2. FILIPPO TOMMASO MARINETTI: vita, opera, inquadramento storico- letterario**

-Manifesto del Futurismo: sintesi del testo -da Zang Tumb Tuuum: Bombardamento: analisi del testo

**PERCORSO 3 – ITALO SVEVO: 1.La vita 2.La cultura e l'inquadramento storico- letterario**

-da La coscienza di Zeno: La morte del padre (r. 96- 278): sintesi del testo -La scelta della moglie e l'antagonista (r.1- 86): sintesi del testo -La profezia di un'apocalisse cosmica: analisi del testo

**PERCORSO 4 – LUIGI PIRANDELLO: 1.La vita 2.La visione del mondo 3.La poetica**

-da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato: sintesi del testo

-da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (r.1- 73): sintesi del testo

-da Sei personaggi in cerca d'autore: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio: sintesi del testo

## **C. TRA LE DUE GUERRE**

### **PERCORSO 6 – GIUSEPPE UNGARETTI: 1.La vita 2.L'opera**

-da L'Allegria: Veglia: analisi del testo -San Martino del Carso: analisi del testo

Mattina: analisi del testo - Soldati: analisi del testo

### **PERCORSO 7 – L'ERMETISMO: La lezione di Ungaretti -La letteratura come vita -Il linguaggio -Significato del termine e chiusura verso la storia**

### **PERCORSO 8 – Eugenio Montale: 1.La vita 2.L'opera (Programma svolto sin qui al 15/05/2022)**

-da Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto: analisi del testo

-Spesso il male di vivere ho incontrato: analisi del testo

-da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto: analisi del testo

## **D. DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI**

### **PERCORSO 5 – IL NEOREALISMO: Il periodo -La poetica -Lo stile -I modelli -Le fasi**

### **PERCORSO 6 – La memorialistica: caratteri e forme**

#### **1.PRIMO LEVI: 1.La vita 2.L'opera**

-da Se questo è un uomo: Sul fondo: sintesi del testo - Voi che vivete sicuri: analisi del testo

-Trovare un senso alle cose: sintesi del testo.

**MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:** - Ruolo e funzioni delle istituzioni culturali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico- letterario e culturale – 2.Ruolo sociale degli intellettuali - 3.Lingua unitaria e coscienza nazionale.

### **STANDARD MINIMI OBBLIGATORI:**

#### **COMPETENZE E ABILITA':**

-saper comprendere il significato essenziale dei testi letterari

-saperne indicare autore, genere, epoca

-saper riconoscere evidenti relazioni tra testo, autore e genere

-saper operare semplici, ma essenziali contestualizzazioni

-sapersi esprimere con un linguaggio sufficientemente chiaro e appropriato alle situazioni comunicative

-saper comprendere il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi letterari e comunicativi in vari ambiti

-saper comporre un testo, grammaticalmente corretto, con un linguaggio semplice, ma pertinente, in relazione alle richieste e allo scopo comunicativo.

## **CONOSCENZE:**

- conoscere le linee essenziali e gli autori più rappresentativi del sistema letterario italiano del XX secolo
  - conoscere i contenuti di alcune significative opere letterarie degli autori studiati
  - conoscere le più semplici tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta
  - conoscere i metodi e gli strumenti essenziali per l'analisi, l'interpretazione e la sintesi dei testi letterari.
- 

## **PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE 5A LA**

**Anno scolastico 2021-22**

**PROF.SSA M.CONCETTA SQUEGLIA**

### **Età del realismo**

- Realismo francese, caratteri generali  
Courbet (Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Signorine sulle rive della Senna)
- I Macchiaioli: caratteri generali  
Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta; Rotonda di Palmieri; In vedetta)

### **Impressionismo**

- Caratteri generali  
Manet (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergeres)  
Monet (Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee)  
Degas (La lezione di ballo; L'assenzio)  
Renoir (Il mulin de la Galette; Colazione dei canottieri)

### **Art Nouveau**

- Caratteri generali  
Klimt (Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae)

### **Postimpressionismo**

- Caratteri generali  
Cezanne (La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna San Victoire)  
Gauguin (Il Cristo giallo; Come, sei gelosa?; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo)  
van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello; Campo di grano con volo di corvi)  
G.Seurat (Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte; Il circo).

### **Espressionismo**

- I Fauves: Caratteri generali  
Matisse (Donna con cappello; La stanza rossa; La danza)
- Munch (Sera nel corso K. Johann;Il grido);
- Die Brucke : Caratteri generali  
Kirchner (Due donne per la strada)

### **Cubismo**

- Caratteri generali  
Picasso (Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di A. Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica).

### **Futurismo**

- Caratteri generali  
Boccioni (La città che sale; Gli addii 1 e 2; Forme uniche della continuità dello spazio)  
Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)

### **Dadaismo**

- Caratteri generali  
Duchamp (Fontana; L.H.O.O.Q.; Ruota di bicicletta)  
Man Ray (Cadeau; Le violon d'Ingres)

### **Surrealismo**

- Caratteri generali  
Salvator Dalì (Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato da un volo di un'ape)

### **Pop art**

- Caratteri generali  
Andy Warhol (Campbell's Soup; Coca-Cola; Marilyn)

### **Approfondimenti individuali**

#### **Educazione civica**

- Sviluppo della normativa sulla tutela dei beni artistici fino all'articolo 9 della Costituzione italiana.
- Art.21 della Costituzione: arte e libertà di espressione

Al programma svolto fino al 15 maggio si prevede di aggiungere i seguenti argomenti:

#### **Metafisica**

- Caratteri generali  
De Chirico (L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti)

#### **Astrattismo**

- Caratteri generali  
V.Kandinsky, Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni (Primo acquerello astratto)

### **Standard minimi obbligatori**

#### **Competenze e abilità**

- saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo di un lessico specifico corretto
- saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto
- saper operare alcuni confronti e connessioni interdisciplinari in relazione ai contenuti fondamentali anche tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche.
- saper leggere un'opera d'arte (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico
- possedere un metodo di studio (analisi e sintesi) capace di individuare i principali nessi logici

- saper rielaborare in modo autonomo almeno i contenuti fondamentali

### **Conoscenze**

- conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate.
- conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici
- conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati.

**Libro di testo:** Itinerario nell'arte vol.5 ed.rossa G. Cricco – F.P. Di Teodoro Edizione Zanichelli

Roma, li 15/05/22

Docente: M.Concetta Squeglia

### ***Classe 5A - PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – A.S.2021/22***

L'attività si è svolta seguendo gli argomenti previsti nella programmazione iniziale incentrandosi sulla Pallavolo ed adeguandosi alle esigenze e condizioni generali della classe nonché alle esigenze e condizioni particolari di ogni singolo studente.

Dalla pratica della Pallavolo ci si è mossi per il conseguimento degli **obiettivi previsti**:-  
sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la conoscenza e la pratica delle attività ludico-sportive per l'acquisizione e il consolidamento di valide e funzionali abitudini permanenti di vita per la salvaguardia della salute; controllo emozionale; maturazione della consapevolezza relativa alla propria corporeità; conoscenza delle basilari nozioni igienico-sanitarie e della prevenzione degli infortuni.

#### **-Criteri di Valutazione:**

- circa la Valutazione è stata privilegiata, favorendo la capacità di autovalutazione, l'osservazione attenta e sistematica degli studenti nell'attività pratica (con particolare riguardo al comportamento, alla partecipazione, all'impegno ed ai risultati raggiunti rispetto ai livelli individuali di partenza) integrata da

opportune verifiche orali;

**-Criterio di Sufficienza/Obiettivi Minimi:** dimostrare di saper realizzare un rapporto corretto e funzionale con l'attività motoria sia individuale che nel gioco di squadra; un minimo di impegno nel cercare di migliorare le proprie conoscenze e le proprie capacità; conoscenza di regolamenti sportivi, almeno della Pallavolo, verificata con l'arbitrare all'interno del gruppo/classe; saper applicare operativamente le conoscenze base delle metodiche inerenti la tutela ed il mantenimento della salute.

## **Contenuti**

a)**Pallavolo:** - il gioco e le regole; i fondamentali individuali tecnici di gioco (servizio, palleggio, bagher, schiacciata, muro); ricezione e difesa; preatletismo generale e specifico; l'allenamento; il riscaldamento sportivo; capacità di giocare e di arbitrare.

b)**Educazione alla Salute:**-attività motoria, salute e benessere; conoscenza delle basilari nozioni igienico-sanitarie e della prevenzione degli infortuni; la sedentarietà; gli effetti del movimento fisico; il lavoro aerobico ed anaerobico; l'allenamento sportivo; teoria e pratica dello stretching.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scienze Motorie**

LIVELLO		CONOSCENZE	COMPETENZE / ABILITA'	
			Socio - relazionali	Operative
4	Gravemente insufficiente	Carenti e confuse	Generalmente carenti.	Generalmente carenti.
5	Insufficiente	Imprecise e/o parziali.	Insicure e/o parziali.	Insicure e non sempre adeguate.

6	Sufficiente	Essenziali.	Essenziali anche se superficiali.	Complessivamente corrette anche se lente e/o meccaniche.
7	Discreto	Corrette e in genere incomplete.	Adeguate e corrette.	Corrette.
8	Buono	Complete e puntuali.	Complete e corrette.	Sicure, corrette e consapevoli.
9	Ottimo	Esaurienti e approfondite.	Sicure e Autonome.	Autonome, complete e rigorose.
10	Eccellente	Articolate, esaurienti e particolarmente approfondite.	Sicure, autonome, empatiche.	Autonome, complete e rigorose con significativi contributi personali.

Roma, 15 maggio 2022

insegnante  
Angelo Imbrogno

CLASSE : **5A** Ind. Figurativo  
MATERIA: **Pittorico** -Progettazione e Figurazione  
DOCENTE: Gabriella **Polidoro**  
A.S.: **2021/22**  
SCUOLA : Liceo Artistico Confalonieri De Chirico

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Percezione visiva**

Le funzioni del linguaggio visivo.  
Alternanza sfondo elemento  
Negativo positivo  
Colori puri

Colori complementari, terziari  
Contrasto di colori (Itten)  
Armonia di colori  
Peso e movimento  
Ritmo  
Simmetria

## **Progettazione**

1. Tema libero
2. Tema: La violenza sulle donne Progettare un elaborato pittorico o con tecniche miste
3. Progettare un intervento interattivo, sensoriale, ludico , condiviso, pedagogico da collocare all'interno di un asilo. Svolgere la fase di ricerca riguardo tipi di strutture architettoniche e tipologie di ambienti di asili esistenti. Individuare le necessità e gli aspetti da mettere in risalto nella fruizione degli spazi da parte dei soggetti che lo frequentano.
4. Il modulo e le diverse modalità compositive basate sul modulo.  
Studi di tassellazioni di Escher,  
Elaborazioni personali di composizioni modulari
5. Concetto di confine
6. Esercitazioni veloci di ambientazioni.
7. L'importanza della fase della ricerca, della trasversalità delle conoscenze nella progettazione
8. Le fasi della progettazione
9. Lezioni dialogate sul tema arte e scienza, partendo dalla visita svolta presso Palazzo delle Esposizioni-Roma

## **Figurativo**

1. Corpi interpretati e rappresentati da punti di vista insoliti.
2. Esercitazioni dal vero
3. Studi di corpi realizzati con tecniche personalizzate o riprese da correnti artistiche scelte a piacere
4. Sperimentazione tecnica

## **Musei del territorio**

Gli alunni, divisi in gruppi, hanno scelto e visitato un museo di Roma. (attività autonoma)

Presentazione alla classe dei seguenti aspetti:

- Storia del museo e descrizione della struttura architettonica
- Descrizione della tipologia degli spazi
- Descrizione della mostra allestita (permanente o temporanea)
- Tipologia, specificità, caratteristiche dell'esposizione, interazione del pubblico, commenti personali.
- Relazione tecnica.

## **Educazione Civica**

- 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Come nasce la celebrazione del 25 novembre?
- Art.1 della dichiarazione ONU
- Definizione e forme di violenza

## **Standard minimi obbligatori**

- Saper individuare e comprendere cosa viene chiesto nel tema dato
- Saper pianificare operazioni e fasi della progettazione anche se semplici
- Rispettare i tempi necessari per risolvere il problema dato e la realizzazione dell'elaborato
- Saper realizzare schizzi preparatori di corpi umani caratterizzati dalla velocità e essenzialità del segno.
- Cercare punti di vista insoliti
- Conoscere e saper realizzare rese di scorci prospettici anche se semplici.
- Utilizzare la resa prospettica per eseguire la fase dell'ambientazione nell'iter progettuale
- Scegliere e realizzare accostamenti di colori per valorizzare l'aspetto espressivo, percettivo
- Saper realizzare elaborati basati sul modulo
- Riconoscere nella realtà le composizioni modulari

- Utilizzare il modulo come modalità espressiva
- Fissare e approfondire procedure tecniche
- Sperimentare contaminazioni tecniche
- Conoscere i nomi e la tipologia di alcuni musei d' arte di Roma
- Formulare un proprio parere sulle caratteristiche degli spazi espositivi
- Osservare le diverse modalità espositive

Roma 15/5/2022

Firma Gabriella Polidoro

## **PROGRAMMA DI STORIA**

### **CLASSE V A Anno Scolastico 2021 / 2022**

Docente : Marina De Luca

Libro di testo: Brancati, Dialogo con la storia vol.3, La Nuova Italia

#### **Contenuti:**

L'Unità d'Italia. I problemi dell'Italia unita. La seconda rivoluzione industriale. L'Italia dalla Destra alla sinistra al governo e alla crisi di fine Ottocento.

I progressi sociali e lo sviluppo industriale nell'Italia giolittiana.

La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia Verso la prima guerra mondiale. 1914: il fallimento della guerra lampo.

L'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915 – 1916: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra. La fine del conflitto.

I trattati di pace e la nascita della Società per le Nazioni

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica. L'unione Sovietica di Stalin Il primo dopoguerra in Italia

L'avvento del fascismo e il regime fascista in Italia (sintesi)

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo (sintesi)

Le caratteristiche dei totalitarismi di destra e di sinistra: nazismo, fascismo, comunismo

Le fasi principali che hanno caratterizzato il secondo conflitto mondiale (sintesi)

Il secondo dopoguerra

Sguardi curiosi sugli anni '50, '60 e '70:

La guerra fredda, il boom economico degli anni '60, gli anni di piombo, il rapimento di Aldo Moro

**OBIETTIVI MINIMI**

I problemi dell'Italia unita.

L'età giolittiana.

Fasi principali della prima guerra mondiale.

I trattati di pace.

La rivoluzione russa.

Sintesi del fascismo e del nazismo.

Le caratteristiche dei totalitarismi di destra e di sinistra.

Fasi principali del secondo conflitto mondiale.

## Educazione Civica

Modulo: IL CAMMINO DEI DIRITTI attraverso le diverse tematiche

Contenuti: i flussi migratori, lo stato “leggero” o welfare state, razzismo e discriminazione, il ripudio della guerra, la Costituzione Italiana, i partiti politici, i mass media e la pubblicità, la cittadinanza digitale, la globalizzazione, il lavoro tra presente e futuro, ambiente e sviluppo sostenibile, il diritto alla salute, i diritti degli animali.

**OBIETTIVI MINIMI** di Educazione civica:  
argomento scelto a piacere nel primo quadrimestre.

Roma 15 maggio 2022

La docente: De Luca Marina

## **PROGRAMMA DI FILOSOFIA**

**CLASSE V A Anno Scolastico 2021 / 2022**

**Docente: De Luca Marina**

**Testo adottato: Il gusto del pensare – Ferraris – ed. Paravia – vol. 3**

**Immanuel Kant:** le domande kantiane. La Critica alla Ragione Pura. I giudizi dei razionalisti. I giudizi degli empiristi. Il giudizio kantiano sintetico a priori. La partizione della Critica alla Ragione Pura. Estetica trascendentale. Logica trascendentale: Analitica trascendentale e Dialettica trascendentale. Il fallimento della Ragione. La metafora dell'isola.

Critica alla Ragione Pratica. La morale autonoma, formale e incondizionata. Massime, imperativi ipotetici e imperativi categorici. Le massime kantiane. Binomio virtù e felicità.

I postulati: l'immortalità dell'anima, l'esistenza di Dio e la libertà

Critica del Giudizio. Giudizio determinante. Giudizio riflettente: giudizio estetico (bello) e sublime (matematico e dinamico). Giudizio teleologico: la finalità della natura

**Soren Kierkegaard** la possibilità e le scelte dell'esistenza. La tormentata giovinezza e lo sfondo religioso nel pensiero di Kierkegaard. Le tre possibilità esistenziali dell'uomo: la vita estetica, etica, religiosa. Possibilità, angoscia, disperazione. La malattia mortale. La cifra della filosofia di Kierkegaard: il singolo e la fede

**Il Positivismo:** significato e valore del termine “positivo”, l'importanza della ricerca scientifica

**Arthur Schopenhauer:** il mondo come rappresentazione: il velo di Maya. Fenomeno e noumeno. Il mondo come volontà di vivere. La sofferenza universale: dolore, piacere, noia. Alla voluntas si sostituisce la noluntas. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza: arte, etica della pietà, ascesi. Il pessimismo: cosmico, sociale e storico

**Illuminismo e Romanticismo:** analogie e differenze. Il rifiuto della ragione illuministica. La ricerca del sentimento per arrivare all'Assoluto. Il senso dell'infinito. Infinità e creatività dell'uomo. La nuova concezione della storia. L'Idealismo

**Friedrich Hegel:** i capisaldi del sistema hegeliano. Finito e infinito, ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia. La nomenclatura di Minerva. La dialettica tricotomica hegeliana: tesi, antitesi e sintesi. Idea in sé, l'idea fuori di sé, l'idea in sé e per sé (che torna in sé). La Fenomenologia dello Spirito. Coscienza. Autocoscienza. Le figure fenomenologiche: la dialettica servo - padrone, lo stoico, lo scettico. La Coscienza infelice. L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: la filosofia dello Spirito, lo spirito oggettivo, lo Stato Etico.

**Friedrich Nietzsche:** l'ambiente familiare, il crollo psichico, le opere del primo, secondo, terzo periodo, l'ultimo progetto e il suo fraintendimento.

La fedeltà alla tradizione: il cammello. Apollineo e dionisiaco. La nascita della tragedia. La critica a Socrate.

L'avvento del nichilismo: il leone. La filosofia del mattino. La morte di Dio. L'annuncio dell'uomo folle nella "gaia scienza". L'abbattimento della morale occidentale. La morale degli schiavi e dei signori. Il nichilismo.

L'uomo nuovo: il fanciullo, il superamento del nichilismo, nasce l'Oltreuomo. L'eterno ritorno. La volontà di potenza. La trasvalutazione dei valori. L'amor fati

**Karl Marx:** l'alienazione religiosa in Marx e il distacco da Feuerbach. La storia è "storia di lotta di classe". Il Manifesto del Partito Comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe. L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza. Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

**Sigmund Freud:** le tre ferite dell'umanità. La formazione di Freud. Lo studio dell'isteria. Il metodo catartico e il caso di Anna O. Concetto di transfert. Le associazioni libere. Significato dei

sogni. La scoperta dell'inconscio. Le zone della psiche umana. La prima topica freudiana: Inconscio, preconsciouso e coscienza; la seconda topica freudiana: le istanze della psiche, Es, Io, Super Io. Il complesso di Edipo e quello di Elettra.

**L'Esistenzialismo:** nella filosofia e nella letteratura. Roma, 15 maggio 2022

OBIETTIVI MINIMI:

**Immanuel Kant:** Le domande kantiane. La partizione della critica alla ragione pura. La metafora dell'isola. Critica alla ragione pratica, la morale e l'imperativo categorico. Critica del giudizio, il bello e il sublime.

**Soren Kierkegaard:** Inter stadi della vita. Schopenhauer, la volontà di vivere. Le vie di liberazione dalla volontà di vivere.

**Friedrich Hegel:** la metafora della nottola di Minerva. La dialettica hegeliana. Significato dello stato etico.

**Friedrich Nietzsche:** spirito apollineo e dionisiaco. L'oltre uomo. Il nihilismo e l'eterno ritorno.

**Karl Marx:** la lotta di classe. Capitalisti e proletariato. Struttura e sovrastruttura.

**Sigmund Freud:** il caso di Anna O. L'inconscio, preconsciouso e coscienza. Es, Io, e Super Io.

La Docente: De Luca Marina

**Istituto Confalonieri De Chirico**

**Programma svolto classe 5 sezione A Anno Scolastico 2021-22**

**Disciplina Religione (IRC) Docente Prof.ssa Valeria CECILIA**

Introduzione al Novecento: il secolo breve e il suo legame con la cristianità, le due guerre mondiali, la nascita dello Stato d'Israele (origine biblica e storia), la nascita della società mediatica. Introduzione all'ateismo scientifico: Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche e il loro pensiero nei confronti del cristianesimo Dall'amore alla famiglia: la scoperta della vita affettiva. Il matrimonio come prospettiva e come sacramento. Dalla Bibbia al Vangelo di Gesù, all'età contemporanea. La partecipazione della donna alla vita sociale e politica nel Novecento: tema di educazione civica. Il lavoro nobilita l'uomo: Insegnamenti di Gesù sul lavoro, imparare ad orientare le proprie scelte. La Dottrina Sociale della Chiesa:

dalla cultura dello ‘scarto’ ai concetti di giustizia, beni comuni e tematiche ambientali.

Roma 9.05.2022

Prof.ssa Valeria Cecilia

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

**A.S. 2021-22**

Classe: 5 sez. A (indirizzo PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA)

Docente: Marini Giovanna

Libri di testo: **Bergamini- Trifone- Barozzi    Moduli blu di matematica vol. 5    Zanichelli**

### RECUPERO

- Risoluzione di equazioni intere e frazionarie
- Risoluzione di disequazioni intere e frazionarie
- Risoluzione di sistemi di equazioni

### INTERVALLI E INTORNI

- Definizioni e notazioni relative agli intervalli: limitati, illimitati, chiusi e/o aperti
- Definizione e notazioni relative all'intorno di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno di infinito
- Punto di accumulazione
- Insieme di definizione di una funzione

### ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE IN UN INTORNO

- Definizione di limite di una funzione:
  - Limite finito di una funzione nell'intorno di un numero reale
  - Limite infinito di una funzione nell'intorno di un numero reale (Asintoti verticali)
  - Limite finito di una funzione per  $x$  tendente ad infinito (Asintoti orizzontali)
  - Limite infinito di una funzione per  $x$  tendente ad infinito
- Definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione
- Infiniti e infinitesimi e loro confronto

### FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Operazioni con i limiti: Limite della funzione somma, Limite della funzione differenza, Limite della funzione prodotto, Limite del prodotto di una funzione per una costante, Limite della funzione quoziente, Limite di una funzione polinomiale
- Forme indeterminate dei limiti
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie di una funzione

### STUDIO DELL'ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE

- Classificazione di una funzione
- Studio di funzioni razionali intere e fratte

- Grado di una funzione
- Ricerca di: Asintoti verticali, Asintoti orizzontali, Asintoti obliqui
- Studio del segno della funzione
- Intersezioni con gli assi
- Studio delle eventuali simmetrie della funzione
- Studio del segno e degli zeri della derivata prima: ricerca degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, ricerca dei punti stazionari

#### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Il rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico
- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto
- Derivata di funzioni fondamentali:  
la funzione costante  $y = k$ , la funzione identica  $y = x$ , derivata della somma e della differenza di funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, Derivata di una funzione polinomiale, Derivata del rapporto di due funzioni
- Retta tangente al grafico di una funzione

#### CALCOLO INFINITESIMALE

- Definizione di massimo relativo e minimo relativo e assoluto
- Ricerca dei punti di flesso orizzontale

#### STUDIO DELL'ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE

- Studio del segno e degli zeri della derivata prima: ricerca degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, ricerca dei punti stazionari
- Ricerca di punti di massimo e minimo relativo e assoluto
- Ricerca dei punti di flesso
- Grafico della funzione

#### MODULO DI ED. CIVICA

- I sistemi elettorali: il proporzionale e il maggioritario
- i sistemi elettorali italiani (l'Italicum, il Mattarellum, il Porcellum, il Rosatellum)

### **Indicazione degli obiettivi minimi**

Gli obiettivi minimi hanno comportato una riduzione della quantità e della difficoltà degli esercizi analizzati, ma hanno comunque salvaguardato alcuni livelli di apprendimento, ovvero:

*Conoscere il concetto di funzione reale ad una variabile reale*

*Determinare dominio, segno e zeri di semplici funzioni razionali fratte*

*Conoscere il concetto di intorno e limite di una funzione*

*Conoscere le principali proprietà e i teoremi fondamentali dei limiti*

*Conoscere il concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo*

*Saper riconoscere le forme indeterminate*

*Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari e razionali fratte*

*Saper individuare i punti di discontinuità di semplici funzioni razionali fratte*

*Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui delle funzioni elementari e di funzioni razionali fratte*

*Conoscere il concetto di rapporto incrementale e di derivata*

*Conoscere le principali regole di derivazione e saperle applicare a semplici funzioni*

*Conoscere le regole per determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione e saperle applicare.*

*Conoscere le regole per determinare i flessi di una funzione a tangente orizzontale*

*Saper studiare una semplice funzione razionale*

Roma 15.05.2022

La docente

Prof.ssa Giovanna Marini

## **PROGRAMMA DI FISICA**

**A.S. 2021-22**

Classe: 5 sez. A (indirizzo PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA)

Docente: Marini Giovanna

Libri di testo: **Amaldi** *Le traiettorie della fisica vol. 2*      **Zanichelli**

### **ELETTROSTATICA**

La carica elettrica: il coulomb

Corpi carichi e corpi neutri

Conduttori e isolanti

Modi di elettrizzazione: strofinio, contatto e induzione

L'elettroscopio

Conservazione della carica

La forza elettrica: legge di Coulomb

Confronto fra forze elettriche e forze gravitazionali

Il campo elettrico

Principio di sovrapposizione

Rappresentazione grafica del campo: linee di forza

Energia potenziale di un sistema di cariche

Potenziale elettrico e differenza di potenziale

Relazione tra campo elettrico e potenziale

Superfici equipotenziali

### **CORRENTE ELETTRICA**

La corrente elettrica nei solidi metallici

L'intensità di corrente

I generatori di tensione

Circuiti elettrici e loro componenti

Collegamenti di conduttori in serie e in parallelo

Relazione fra intensità di corrente e differenza di potenziale: la prima legge di Ohm

Resistività di un conduttore: la seconda legge di Ohm

Leggi di Kirchhoff

Resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente

## **Indicazione degli obiettivi minimi**

- saper descrivere i fenomeni studiati in modo semplice anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico corretto
- conoscere i concetti principali dell'elettrostatica: legge di Coulomb, campo elettrico, energia potenziale, differenza di potenziale
- conoscere i principali componenti di un circuito e le loro caratteristiche: generatore di tensione, resistori e loro possibili collegamenti
- saper risolvere semplici circuiti

Roma 15.05.2022

La docente  
Prof.ssa Giovanna Marini

## **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE AS 2021-22**

DOCENTE: Prof.ssa Maria Assunta Gasbarro

### Finalità e obiettivi educativi

Una competenza comunicativa che consenta un' adeguata interazione in contesti diversi e una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico,  
Comprensione interculturale non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti significativi della sua cultura

### Abilità e competenze

1. Comprensione globale e analitica di testi a carattere artistico e letterario
2. Sapersi esprimere su argomenti artistici letterari con chiarezza e precisione lessicale adeguatamente al contesto;
3. Saper stendere brevi relazioni su argomenti trattati esprimendo capacità di rielaborazione personale;
4. Saper trattare sinteticamente il contenuto di un testo proposto;
5. Saper stabilire collegamenti trasversali con materie affini

### **OBIETTIVI MINIMI**

**Le quattro abilità linguistiche orali e scritte (listening, speaking, reading, writing) e nello specifico:**

**Capacità di comprendere gli aspetti essenziali di testi orali e scritti a carattere artistico e storico-letterario;**

**Capacità di esprimersi in modo semplice ma adeguato al contesto sugli argomenti proposti;**

**Aspetti essenziali degli argomenti proposti con eventuale riduzione dei contenuti**

Libro di testo: Spicci, Shaw , Amazing Minds, Pearson,

**The Romantic Age**

Literary background:

The first generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge

William Wordsworth : life and works. Lyrical Ballads

Preface to Lyrical Ballads

**Text : I Wandered Lonely as a Cloud p. 195**

Samuel Taylor Coleridge : life and works. The Rime of the Ancient Mariner

**Text: Instead of the cross, the Albatross (Rime of the Ancient Mariner part 2) p.207**

**Text : A sadder and wiser man (part 7) p. 211**

A woman writer: Jane Austen

Pride and Prejudice: visione del film (plot)

Mary Shelley

Frankenstein (plot, monstrosity and social prejudice, a warning against the danger of science)

## **The Victorian Age**

Historical and Social background

Queen Victoria; social Reform; Free Trade; the new political parties the Age of Industry and Science; The British Empire; The Victorian Compromise; Respectability;

Literary background: Victorian Compromise and anti-Victorian reaction

The Age of Fiction: the triumph of the Novel

The early Victorian Novel

Charles Dickens Life; major works and themes of Dickens' novels; setting of his novels; characters and plots; Dickens' style.

Oliver Twist (plot)

**Text: I want some more p 296**

Versione autonoma del Film "Oliver Twist" di Roman Polanski

Ed civica: Child labour (discussione di classe)

The late Victorian Novel: the theme of the "double"

Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray

The Picture of Dorian Gray (plot)

**Text: All art is quite useless p. 323**

**Text: Dorian Gray kills Dorian Gray p 327**

## **The Modern Age**

Historical background: First World War; the Irish question; the suffragettes.

War poets

Rupert Brooke

**Text: The Soldier p. 364**

Siegfried Sassoon

**Text: Suicide in the Trenches p 369**

Literary background

The break with the 19th century and the outburst of Modernism. Modernist writers

The “stream of consciousness”

James Joyce: life and works .

Joyce and Ireland: A complex relationship

Dubliners

**Text: Eveline** (fotocopie)

Ulysses (plot, characters, narrative technique)

**Text: Yes I said yes I will yes p. 400**

George Orwell: life and works

Nineteen Eighty-Four (plot, power and domination, Winston Smith, Big Brother, the instruments of power.

**Text: Big Brother is watching you (fotocopie)**

Roma 15/5/2022

DOCENTE

Prof.ssa Maria Assunta Gasbarro

## **PROGRAMMA DI LABORATORIO DISCIPLINE PLASTICHE**

Classe : 5A

Docente : Lucia Lo Buono

Disciplina : Laboratorio delle discipline plastiche

### **ATTIVITA' GRAFICO-PLASTICO**

- Uscita didattica al parco degli acquedotti, riproduzione grafico-plastica;
- La risata dell'anziana di Medardo Rosso (o più conosciuta come “la ruffiana”) copia dell'opera da supporto tecnologico – studio grafico-plastico;
- Il pianto del bambino di Medardo Rosso copia dell'opera da supporto tecnologico;
- Il pianto del bambino di Medardo Rosso – studio della stessa opera vista dal profilo opposto;
- Reinterpretazione di un particolare del cancello di Mirko Basaldella alle Fosse Ardeatine;
- Copia di un particolare al vero della scultura in bronzo “particolare del cancello di Mirko Basaldella”;
- Copia al vero della scultura in pietra di Francesco Coccia presso le Fosse Ardeatine.

### **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

- Recupero dell'argilla rossa attraverso la tecnica della frantumazione;
- Frantumazione e reidratazione dell'argilla;
- La tecnica del colombino o lucignolo;
- La tecnica del colombino, visione di un video mentre l'artista realizza una scultura con la tecnica del colombino e una senza armatura;
- Definizione di bozzetto plastico, realizzazione di un bozzetto in argilla bianca refrattaria copiando: “Torso di Adele” di Auguste Rodin
- Tipologie di legnami diversi e loro utilizzi: sistemazione e realizzazione di alcuni stiratori;
- Preparazione di un piano in argilla rossa;

- Riporto del disegno su piano (esempi diversificati);
- Realizzazione di un bassorilievo (da propria reinterpretazione);
- Realizzazione di calco in gesso;
- Realizzazione di un positivo da calco in gesso.

#### LEZIONI TEORICHE con ausilio del pc

- Grammatatura e formati dei fogli;
- Definizione di immagine grafico-plastica e traduzione plastica;
- Definizione e catalogazione dei vari rilievi plastici;
- Gli strumenti della modellazione;
- Le argille, differenze e proprietà;
- Dalla bi alla tridimensionalità;
- La luce e la sua importanza nella scultura, come reagisce a seconda della superficie;
- Le espressioni nella mimica facciale: sguardo alle sculture di Franz Xaver Messerschmidt;
- Definizione dei termini: reinterpretare, mausoleo, cave di pietra pozzolana;
- Gipsoteca (definizione);

#### USCITE DIDATTICHE

- Uscita didattica al parco degli acquedotti, con relativa extempore;
- Uscita didattica alle Fosse Ardeatine- parte integrante dell'educazione civica, con relativa extempore;

#### EDUCAZIONE CIVICA

- L'articolo 11 della Costituzione, spiegazione e visione del video ascoltando Benigni che lo legge.

Al programma svolto fino al 15 maggio si prevede di aggiungere i seguenti argomenti:

- Realizzazione di alcuni calchi;
- Svuotamento del calco- la forma persa,
- Realizzazione di un positivo.

#### **Saperi minimi**

- Utilizzare in modo adeguato gli strumenti e le metodologie progettuali rispetto alle tecniche proposte;
- Padroneggiare sufficientemente la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;
- Dimostrare di conoscere le fasi dell'operare plastico;
- Applicare in modo semplice una metodologia laboratoriale;
- Adottare in modo semplice un processo di analisi e sintesi in merito al proprio elaborato.

Roma, li 15/05/22

Docente: Lucia Lo Buono

### **PROGRAMMA DI ATTIVITA' ALTERNATIVA**

Classe 5A

Docente Fabio Mancino

Il ciclo di lezioni intende proporsi come pratica in generale delle arti della musica, canto e danza, con un approfondimento parallelo sul mondo delle tradizioni di musica popolare italiana attualmente oggetto di riscoperta e riproposizione a livello internazionale.

Le lezioni prevedono tre diversi ambiti e momenti di svolgimento:

1. Sviluppo della conoscenza teorica musicale di base, ascolto di brani classici dei vari generi musicali ed analisi multivello, dal contesto storico alla lettura degli spartiti, con l'ausilio delle strumentazioni informatiche. Pratica del suono di strumenti scelti dagli alunni.
2. Ascolto e proposte individuali (musicali, canore e coreutiche) con approfondimenti e commenti di gruppo sui generi di preferenza; esecuzioni in gruppo delle proposte avanzate, in una situazione didattica di tutoring e supervisione del docente.
3. Approfondimento sul genere della musica popolare italiana: musiche, balli, canti ed estetica della stessa; approfondimento sul fenomeno del tarantismo con tutte le sue valenze psico- etno-antropologiche, musico-cromo-terapiche nonché i suoi risvolti di valorizzazione del made in Italy e commercio nel turismo internazionale; allo stesso tempo spazio di incontro, condivisione e valorizzazione delle differenze.

Si lavorerà soprattutto sul testo di De Martino con delle ricerche mirate e guidate su internet, visione di video, analisi di schede, ricerca dei gruppi di riproposizione, analisi di studi critici inerenti i più rilevanti eventi e luoghi del popolare italiano del centro sud. Si analizzeranno i luoghi, le differenze, la storia, la riproposizione contemporanea con i risvolti turistici commerciali che la connotano,

Per la danza si prevedono stage di pratica ed approfondimento dei balli popolari, in particolare: pizzica salentina, tammurriata agronocerina, tarantella calabrese, tarantella del gargano, saltarello laziale  
In sostituzione dell'IRC durante le ore scolastiche.

Data 15/05/2022

Firma Fabio Mancino